



**Memoria relativa alla indagine conoscitiva della mobilità verso il 2030- Commissione Trasporti in data 19 settembre 2023**

Il Movimento Autonomo Agenzie di Viaggio Italiane, presente oggi con la Presidente Enrica Montanucci in Commissioni Trasporti indetta allo scopo di effettuare una indagine conoscitiva rispetto alle posizioni della imprenditoria privata di settore sui temi della mobilità interna e della garanzia alla Continuità Territoriale ed al diritto alla mobilità, riassume in questa memoria i punti fondamentali necessari alla tutela del settore ed allo sviluppo di politiche più consone al Turismo Organizzato ed alla stessa tutela dei diritti del Passeggero.

**1- TUTELA ED AMPLIAMENTO DELLA CONTINUITA' TERRITORIALE**

Viene sottolineato quanto sia importante ai fini della garanzia alla mobilità sancita anche dalla legge europea 261/2004 il mantenimento e soprattutto l'ampliamento dei trasporti legati alla continuità territoriale, oggi oggetto solo di trasporto tra Roma e Milano e la Sardegna. Ci si augura che tale diritto venga ampliato alla Sicilia ed alle regioni con impervie condizioni territoriali e poco flusso di pubblico trasporto nel raggiungimento delle isole (Friuli Venezia Giulia e Calabria).

Nel diritto alla continuità ci si augura anche che i bandi per i vettori che copriranno le tratte abbiano maggior fluidità e rapidità di realizzazione in termini di tempo, visto che il Turismo Organizzato troppo spesso non può effettuare alcun tipo di programmazione per la mancanza di una politica progettuale a lungo termine sul tema. E' inoltre fondamentale che vengano garantite tariffe a trasparenza di costruzione e rimborsi in caso di mancato servizio parziale o totale da parte delle stesse.

**2- RIORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI AEREI IN ITALIA**

La attuale situazione che vede il 60% delle rotte italiane interne in mano alle low cost, non consente in nessun modo di poter interagire con le stesse e ci vede spesso a competere con quelle che, soprattutto da parte di Ryan air, è diventato un monopolio non autorizzato su alcune tratte. E' fondamentale che nel rispetto delle imprese italiane, venga rispettato e tutelato quel settore che produce reddito interno – Turismo Organizzato- e che le vendite da parte delle compagnie aeree stesse venga filtrata da professionisti di settore e non venga invece inibita attraverso i loro algoritmi

ed i sistemi di riconoscimento atti a filtrare ed isolare il cliente. L'interazione con gli intermediari di settore compie altresì un servizio di tutela del passeggero previsto – ed essenziale - nella legge 261/2004 . Prendendo ad esempio altri Paesi anche fuori dalla comunità europea (cito Marocco ed Israele) la gestione di alcune rotte in esclusiva è stata concessa ma strettamente regolamentata da garanzie verso il passeggero e verso il trade dei paesi stessi. Chiediamo pertanto che tale regola venga applicata non solo sulle rotte di continuità territoriale (come già accaduto in Sardegna), ma sul traffico interno dell'intero territorio italiano.

E' anche fortemente auspicabile che venga richiesta in generale – non solo alle low cost- proprio sul tema del caro voli, una trasparenza nella costruzione delle tariffe, e l'applicazione dei criteri commerciali con diritto all'intermediazione riconosciuta come da legge europea.

### **3- RISPETTO E APPLICAZIONE LEGGE EUROPEA 261/2004**

La legge europea prevede e sancisce con massima tutela il diritto al rimborso con quote fisse e stabilite, applicando per le stesse gli stessi criteri che regolano gli assegni divorzili, non consentendo quindi trattativa su mancati servizi, ritardi e/o cancellazioni. Il passeggero ha diritto a piena tutela e a fluido rimborso.

Da marzo 2023 l'abolizione della messa in mora automatica su tali penali e l'introduzione della preventiva conciliazione presso ART (autorità di regolamentazione dei trasporti) ha di fatto reso complessa e macchinosa la pratica di richiesta rimborso, aprendo la possibilità di trattativa sulle stesse da parte delle compagnie che, da marzo ad oggi hanno drasticamente ridotto i rimborsi contrattandone gli importi in modo del tutto indebito. Chiediamo pertanto che si torni alla gestione lineare che tutela maggiormente i passeggeri e soprattutto applica alla lettera i rimborsi previsti dalla 261/2004.

### **4- CREAZIONE DI TAVOLI INTERLOCUTORI PERIODICI E PARTECIPAZIONE AGLI STESSI**

Nell'ottica di poter ottimizzare e migliorare la gestione e lo sviluppo del Turismo e l'aumento del pil ad esso collegato, Maavi ritiene fondamentale la creazione di tavoli tecnici nella gestione del problema per un lavoro congiunto tra istituzione e gli attori tutti della filiera, per elaborare regole e gestioni fluide e produttive, oltre che garantire i consumatori e la qualità e la quantità dei servizi stessi.